

Studenti-vandalici a scuola, classi ridotte a pattumiere: problema sociale?

Atti vandalici continui, messi in atto "in modo tale da non far conoscere chi siano gli autori". Scenari e problematiche che non ricordano affatto la scuola, da sempre luogo in cui gli studenti hanno saputo di dover mantenere un comportamento quantomeno di rispetto nei confronti della prima istituzione con la quale si rapportano. Eppure all'Istituto Gagini di Siracusa la situazione sembra essere sfuggita di mano agli stessi studenti, non tutti- questo è chiaro- ma nemmeno pochissimi, se la dirigente Giovanna Strano si è trovata costretta a chiedere l'intervento deciso da parte delle famiglie e degli insegnanti, e non una volta soltanto. Del resto le foto parlano chiaro e lasciano anche molta amarezza e la netta sensazione che qualcosa non stia funzionando nelle nostre case, nelle nostre famiglie. In una comunicazione inviata a tutti i genitori, l'ennesima, la preside parla di segnalazioni con cui alunni e insegnanti lamentano uno stato di decoro e pulizia degli ambienti, "di interventi mirati e impegno di tutte le componenti scolastiche al rispetto delle regole per il bene comune. Nonostante le precedenti comunicazioni di questo ufficio- scrive nella circolare la dirigente scolastica- dobbiamo purtroppo comunicare a tutti i genitori che continua l'esecuzione di atti vandalici a danno della struttura scolastica, attuati in modo da non far conoscere chi siano gli autori. In particolare si rileva che gli studenti continuano a danneggiare gli arredi scolastici a danno di banchi e sedie. Inoltre continuano a non attuare la raccolta differenziata e ad abbandonare rifiuti sotto i banchi, per terra e nelle aree esterne. Di conseguenza la scuola si trova in uno stato di affanno per garantire le misure di pulizia adeguate. Nonostante questo la scuola ha

provveduto ad effettuare la consueta derattizzazione da parte di una ditta specializzata e nei prossimi sabati, a partire dal 13 maggio, i collaboratori scolastici effettueranno una pulizia straordinaria di tutti i locali". Le famiglie dovranno pagare 10 euro quale contributo straordinario. L'invito è poi (e soprattutto) quello di "intervenire attraverso appositi percorsi di educazione a una cittadinanza responsabile, che parte proprio dall'esecuzione di piccoli gesti rispettosi degli ambienti comuni".

Detenzione di droga: quattro mesi ai domiciliari per un 42enne

Detenzione di stupefacenti. I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno arrestato un pregiudicato di 42 anni, in ottemperanza ad un ordine di carcerazione emesso dalla Corte di Appello di Catania, ritenuto colpevole del reato contestato. .

L'uomo, che deve scontare la pena di quattro mesi di reclusione e dopo le formalità di rito è stato posto ai domiciliari presso la propria abitazione.

Deruba

un'anziana

nell'androne di casa: arrestata donna 36enne

Attende che una donna anziana entri nell'androne di casa, poi la deruba del denaro che aveva con sé, 10 euro e dei monili che aveva in borsa, oltre agli orecchini d'oro che indossava. Autrice una donna di 36 anni, di origini marocchine. La presunta ladra, grazie all'approfondita conoscenza del territorio degli agenti delle Volanti, è stata subito individuata e, dopo le incombenze di rito, arrestata e condotta nel carcere femminile di Piazza Lanza a Catania.

Foto: repertorio

Elezioni, ancora big a Siracusa: convention con Schifani per Ferdinando Messina

Ancora big della politica a Siracusa, in vista delle elezioni amministrative del 28 e 29 maggio prossimi. Il Presidente della Regione, Renato Schifani, nella sua veste politica, farà tappa in città sabato 13 Maggio, per sostenere il candidato a sindaco del Centrodestra, Ferdinando Messina. Saranno presenti i candidati e i sostenitori delle liste che compongono la coalizione: DC(Democrazia Cristiana) – #Lab (Laboratorio Civico)– Autonomisti – Insieme – Prima l'Italia – Forza Italia – Fratelli d'Italia. Ad accogliere Schifani ci saranno i deputati siracusani di Centrodestra: Luca Cannata,

parlamentare di Fratelli d'Italia ed i deputati regionali Riccardo Gennuso, Carlo Auteri e Giuseppe Carta, insieme ai coordinatori regionali e provinciali di tutte le forze della coalizione. Schifani è già stato in città nelle scorse settimane per "vidimare" la scelta di Messina per la corsa alla guida della città. La convention di sabato si svolgerà all'Open Land con inizio alle 16:00.

Rientro illegale in Italia, la Squadra Mobile intercetta un 39enne egiziano: arrestato

Rientra illegalmente nel territorio italiano. Un uomo di 39 anni, egiziano, ieri pomeriggio è stato arrestato dagli agenti della Squadra Mobile di Siracusa in flagranza di reato. Nonostante non siano trascorsi 3 anni dalla data del suo effettivo allontanamento dallo Stato, come previsto dal decreto di respingimento emesso dal Questore della provincia di Agrigento il 28 maggio 2022, l'uomo è tornato in Italia. Ordine di carcerazione per lui.

Augusta. Fast Food in corso Sicilia: parte l'esposto in

Procura di Natura Sicula

Approda in Procura la protesta di Natura Sicula contro la concessione di un'area ad verde tra Corso Sicilia e Via Aldo Moro per la realizzazione di un fast food. Natura Sicula ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica, all'Arpa, al Libero Consorzio, al Prefetto e al Nictas per denunciare quelle che gli ambientalisti definiscono anomalie riscontrate nelle analisi ambientali condotte. La cessione decisa dal consiglio comunale è oggetto di un ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa, proposto dalla stessa Natura Sicula, con il sostegno di Legambiente e di altri comitati e associazioni.

La vicenda ha inizio nel gennaio 2022, dopo l'approvazione, da parte del Comune, di uno schema di convenzione urbanistica con la società, autorizzata all'esecuzione dei sondaggi geologici ed ambientali", con la previsione della stipula della convenzione a seguito di esito favorevole di tali indagini. "A Febbraio- spiega Natura Sicula – il laboratorio CBF srl di Terni, su incarico della società privata, ha realizzato le analisi ambientali del caso, riscontrando nel sottosuolo la presenza di "terra e rocce contenenti sostanze pericolose" in misura superiore ai limiti di legge. Appresa la notizia, nel settembre 2022 il Comune incaricava un geologo esterno di effettuare uno "studio geologico ai fini della verifica parametri sottosuolo – area via Aldo Moro angolo corso Sicilia. L'esito di questo studio ribalta le conclusioni delle analisi svolte dal laboratorio di Terni. Secondo il geologo scelto dal Comune "il sito analizzato non ha identificato la presenza di rifiuti pericolosi". Divergenze che riguarderebbero anche la scelta della quota di profondità dei pozzetti realizzati: 3 metri per Cbf, 180 centimetri per il Comune, secondo quanto l'associazione ambientalista riporta. "Il risultato di queste indagini-tuona Natura Sicula, presieduta da Fabio Morreale- è rimasto per mesi chiuso nei cassetti

dell'amministrazione comunale; la pubblicazione è infatti avvenuta solo a febbraio di quest'anno, in seguito all'istanza di accesso agli atti indirizzata al sindaco da Natura Sicula. Per far luce sulla vicenda nell'interesse collettivo alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica, Natura Sicula ha chiesto ufficialmente l'intervento di Arpa e Libero Consorzio al fine di accertare l'eventuale contaminazione del sito in oggetto, disponendo altresì le necessarie verifiche in merito alla regolarità delle procedure tecnico-amministrative fin qui espletate.

L'esposto, indirizzato ad Arpa e Libero Consorzio, è stato inoltre esteso alla Procura, al Prefetto e al Nictas per sollecitare gli opportuni controlli sui fatti rappresentati".

Un chilo di droga in auto: arrestato un 45enne bloccato in via Cannizzo

Un chilo di marijuana nascosto nell'auto di un 45enne. Gli agenti delle Volanti hanno sequestrato lo stupefacente nell'ambito di un servizio di contrasto al consumo e spaccio di droga nella nota piazza di spaccio di via Bartolomeo Cannizzo. L'uomo, catanese, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato. Quando è stato bloccato dalla polizia, il presunto spacciatore viaggiava con un altro uomo, un catanese di 43 anni, che è stato denunciato .

Disavventura per una scolaresca di Siracusa in gita, la Stradale blocca il bus: gravi inefficienze

Bloccata la gita di una scolaresca siracusana, il pullman noleggiato per raggiungere un sito archeologico della zona sud della provincia presentava, infatti, una serie di irregolarità. A bordo del mezzo viaggiavano circa 35 bambini di sei e sette anni, con accompagnatori ed insegnanti di una scuola primaria del capoluogo. L'autobus appartenente ad un'azienda di trasporti locali ha interrotto il proprio viaggio quando la Polizia Stradale ha intimato l'alta al conducente. Il controllo tecnico ha consentito di accertare che le vie di fuga presenti risultavano inefficienti e che, pertanto, in caso di emergenza le porte dell'autobus non si sarebbero aperte in modalità manuale.

Al conducente ed al titolare della ditta di noleggio è stata irrogata una sanzione pecuniaria oltre al fermo del veicolo sino al ripristino delle accertate e gravi inefficienze.

Immaginabile lo sgomento e la delusione iniziale dei bambini, che vedevano sfumare la loro attesa gita fuori porta; tuttavia la sostituzione immediata dell'autobus, con l'attivazione di tutte le norme di sicurezza per il relativo trasbordo dei "piccoli passeggeri", ha consentito sia la ripresa del viaggio che il buon fine culturale della giornata scolastica programmata.

Immigrazione clandestina, fermati due afghani: sarebbero gli scafisti

Fermo di indiziato di delitto per un cittadino afghano e un altro uomo di 33 anni, originario del Kazakistan. Gli agenti della Squadra mobile ritengono che i due possano essere gli scafisti, e per questo accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, nell'ambito dello sbarco di ieri. Per i due stranieri, dopo le incombenze di legge e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, si sono aperte le porte del carcere. Il cittadino afghano è anche accusato di reingresso illegale nel territorio nazionale.

Furto in tabaccheria, ruba dal registratore di cassa e fugge: denunciato

Dovrà rispondere di furto aggravato il 41enne denunciato dai Carabinieri della Stazione di Ortigia. L'uomo, gravato dalla misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria per reati inerenti allo spaccio di stupefacenti, secondo quanto appurato dagli investigatori, si sarebbe introdotto in una tabaccheria e, approfittando della momentanea distrazione del titolare, avrebbe trafugato il contante custodito nel registratore di cassa, dandosi poi alla fuga.

Le immagini del sistema di videosorveglianza hanno permesso ai Carabinieri di identificare l'autore del furto che è stato

denunciato. Contestata anche la violazione delle misure cui è sottoposto.